



“Fa bene, fa male? Non fa niente...?” Talk show su etica, ricerca, bisogni di salute e regole

Reggio Emilia, 21 febbraio 2015
Sala convegni Credem, Via Emilia
ore 9.00-12.30

PREMESSA

In un mondo globalizzato in costante mutamento, più facile da percorrere ma anche più caotico e difficile da controllare, i concetti di salute e malattia stanno cambiando: non più semplici processi biologici ma fenomeni complessi che investono la sfera ambientale, sociale, economica, politica e culturale.

Fattori quali il cambiamento climatico, i flussi migratori, la crisi economica e l'industrializzazione della produzione alimentare sono fenomeni fondamentali per comprendere lo stato di benessere (o malessere) delle popolazioni.

Il fine della Medicina e della Sanità è quello di preservare e aumentare, quando è possibile, la quantità e la qualità della vita dei pazienti e dei cittadini diagnosticando, prevenendo e trattando le malattie. Questo obiettivo è perseguito attraverso 3 tipi di attività: la ricerca (produzione di conoscenze), la formazione (trasferimento di conoscenze) e la pratica (management del paziente alla luce delle migliori conoscenze disponibili).

Ricerca, Formazione e Pratica sono tra loro legate facendo parte di un continuum dove, dalla ricerca pre-clinica e clinica alla pratica corrente, le informazioni via via prodotte sono confermate da successive prove, elaborate e sintetizzate ed infine trasferite nella pratica, spesso attraverso raccomandazioni e linee-guida preparate per ridurre al minimo la variabilità di cura, non giustificabile dai dati disponibili.

L'EVENTO

Il talk show prende spunto da diversi temi.

La **Medicina** ha come obiettivo la salute dell'individuo, la **Sanità** quello della salute della popolazione: spesso questi obiettivi sono concordi, ma in situazioni e momenti storici particolari questi obiettivi possono essere discordanti.

La **Sanità pubblica** sta affrontando un momento critico dovuto all'attuale sforzo di ottimizzare e razionalizzare la spesa pubblica al fine di garantire la sostenibilità dei

sistemi: alla Sanità è chiesto un particolare sforzo che potrebbe implicare un ridimensionamento delle risorse finanziarie disponibili con possibili restrizioni;

Una ricerca etica deve essere orientata alla **soddisfazione di bisogni "reali"** non soddisfatti, identificati e prioritarizzati dagli attori rilevanti, o da loro rappresentanti, resi consapevoli e informati: in assenza di una identificazione dei bisogni prioritari (della sanità), la ricerca sarà sempre più orientata a soddisfare bisogni medici e non sanitari e quindi possono prevalere logiche di mercato o aspetti economico-finanziari che distorcono i bisogni.

Una scarsa conoscenza dei metodi della ricerca e dei limiti dei meccanismi alternativi al metodo scientifico possono generare aspettative e richieste di "salute" non realistiche e non congrue, con l'intervento di "nuovi attori" (giudici/magistrati) che al fine di garantire un diritto alla salute impongono l'utilizzo di intervento medico-sanitari in assenza di solide evidenze sul loro effettivo valore in termini di beneficio clinico

La **Salute Globale**: è un errore pensare che problemi di salute in altri contesti geografici (come nuove epidemie di malattie infettive note ma mai affrontate in modo sistematico) possano essere contrastati solo con interventi estemporanei in loco, senza considerare l'effetto che avranno sulla economia locale e mondiale, con inevitabili effetti sulla economia e sulla salute della popolazione di ampie aree del pianeta.

I circa 170 studenti dei tre licei reggiani presenti oggi (dai Licei Scientifici Spallanzani e Moro e dal Liceo Classico Ariosto) hanno avuto la possibilità di sviluppare in queste settimane approfondimenti e riflessioni su tutti questi temi, insieme ai rispettivi insegnanti.

Scopo dell'evento è invitare i giovani ad un confronto e a sviluppare un approccio critico alla corretta informazione sulla salute individuale e collettiva.

I relatori:

GIOVANNI APOLONE è Direttore Scientifico dell' IRCCS "Istituto per le Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia", Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio-Emilia. Laureato in Medicina e Chirurgia (1982, Pavia) e specializzato in Medicina Interna (1987, Pavia) e Ricerca Farmacologica (1992, Milano) è stato responsabile del Laboratorio di Ricerca Trasazionale e di Outcome presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" e Coordinatore della Ricerca dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio-Emilia. E' Presidente del Comitato Etico dell'Istituto Europeo di Oncologia (Milano). Ha pubblicato più di 270 articoli scientifici e divulgativi, tra cui una decina di libri.

SILVIA BENCIVELLI è laureata in medicina (Pisa, 2002) e ha un Master in comunicazione della scienza (Trieste, 2004). Oggi fa la giornalista scientifica freelance e collabora soprattutto con la Repubblica e allegati, le Scienze e Mente e cervello, La Sapienza - Università di Roma, dove tiene un corso di giornalismo scientifico multimediale al Master Sgp. E da dieci anni collabora con la Rai, oggi soprattutto per Radio3 scienza, su Radio3, e per Nautilus, su Rai scuola. È coautrice del documentario "Segna con me" e autrice di alcuni libri tra cui "Perché ci piace la musica" (Sironi, 2007, 2012, con tre traduzioni), "Cosa intendi per domenica" (LiberAria, 2013), "Comunicare la scienza" scritto con Francesco Paolo de Ceglia (Carocci, 2013). Per questi e per la sua attività giornalistica ha vinto alcuni premi.

GRAZIANO DELRIO è Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, segretario del Consiglio dei ministri.

Tra i compiti conferitigli dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi, che lo ha nominato il 22 febbraio 2014, ci sono le deleghe alle Politiche di Coesione Territoriale e allo Sport. Nel precedente governo presieduto da Enrico Letta era Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, e per lo Sport.

Dal 2004 al 2013 è stato sindaco di Reggio Emilia, la Città del Tricolore, in cui è nato nel 1960, e dal 2011 al 2013 è stato presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani.

È autore del saggio "Città delle persone. L'Emilia, l'Italia e una nuova idea di buongoverno", pubblicato nel 2011 per Donzelli.

Come sindaco ha presieduto il Comitato per la riforma del diritto di cittadinanza "L'Italia sono anch'io".

È medico, specializzato in Endocrinologia. È stato ricercatore all'Università di Modena e Reggio Emilia, con studi di perfezionamento in Gran Bretagna e Israele.

Nel 2000 è stato eletto consigliere della Regione Emilia Romagna, dove ha presieduto la Commissione Sanità e Politiche sociali.

SILVIO GARATTINI è medico, perito chimico e Dottore in Medicina. Libero docente in Chemioterapia e Farmacologia, è Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, da lui stesso fondato nel 1961, che oggi conta tre sedi, rispettivamente a Milano, Bergamo e Ranica, con oltre 750 dipendenti. Nel corso della sua attività è stato membro di numerosi organismi sia nazionali che internazionali. Attualmente è membro del Consiglio Superiore di Sanità e del Comitato Nazionale per la Bioetica. È autore di molte centinaia di lavori scientifici pubblicati in riviste nazionali e internazionali e di numerosi volumi nel campo della Farmacologia.

LIVIA POMODORO, magistrato dal 1965, ha ricoperto gli incarichi di giudice e di sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano. Magistrato di Cassazione, dal 1991 al 1993 è stata Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, dal 1993 al 2007 ha presieduto il Tribunale per i Minorenni di Milano, dal 2007 è presidente del Tribunale di Milano. Docente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è autrice di *A quattordici smetto* (2004) e di *Rispettare l'altro. Beati quelli che giudicheranno se stessi* (2014). È coautrice di manuali giuridici quali, tra gli altri, *Manuale di ordinamento giudiziario* (con Castiglioni-Pretti, 2012 e 2013) e *Manuale di diritto di famiglia e dei minorenni* (con Giannino-Avallone, 2009). Da molti anni dirige la banca dati sui diritti dei minori e della famiglia (De Agostini).

Presidente della Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale e chair dell'O.N.G. ISPAC, membro ECOSOC delle N.U., componente della Commissione Nazionale dell'UNESCO.

Vice presidente presso la Commissione Provinciale Tributaria di Milano.

Membro del Comitato scientifico del Centro di ricerca sulle relazioni interculturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Membro del Comitato Direttivo del Chapter italiano dell'Associazione Women Corporate Directors (WCD).

Presidente dello Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro di Milano.

Insignita del diploma di Benemerito della Scuola della Cultura e dell'Arte dal Presidente della Repubblica Italiana in data 18 aprile 2013 e del Cavalierato della Legion d'Onore dal Presidente della Repubblica Francese in data 18 giugno 2013, onorificenza consegnatale dall'Ambasciatore di Francia l'11 febbraio 2014.

Presidente del Milan Center for Food Law and Policy, come da Protocollo di Intesa tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano e Società Expo 2015 S.p.A. sottoscritto il 17 febbraio 2014.

Il 10 settembre 2014 è stata nominata membro del Consiglio dell'Ordine "Al merito della Repubblica italiana" su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi.

DANIELA RICCÒ è Direttore Sanitario dell'Azienda USL di RE dal dicembre 2000. Laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica a Parma nel 1982, e in Microbiologia medica a Parma nel 1986. Si è occupata prevalentemente di temi di Sanità Pubblica e di Organizzazione dei servizi sanitari sia ospedalieri che territoriali, lavorando presso il Policlinico di Parma dal 1980 al 1986 e alla AUSL di Parma dal 1987 fino al gennaio 1992. Ha avuto incarichi di insegnamento nella facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, continuativamente dall'a.a. 1980/81 al

1992/93. Successivamente dirige il Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della U.S.L. di Scandiano ove svolge anche la funzione di Coordinatore Sanitario, di Direttore Sanitario dell'Ospedale e, dal 1994 al 2000, di Direttore di Distretto. Ha partecipato a progetti di ricerca europei (ENCARE su dipendenze patologiche) e coordinato progetti di ricerca nazionali (diversi CCM sulla promozione della salute) e regionali/locali. In qualità di Direttore Sanitario partecipa a numerose attività dell'Assessorato Regionale alle Politiche per la Salute nell'ambito delle Cure Palliative, dell'applicazione e monitoraggio dei Piani della Prevenzione nazionale e regionale, della ricerca Regione-Università, dello sviluppo delle cure primarie. E' componente della Commissione Oncologica Regionale, della Commissione del Farmaco Regionale ed è Presidente della Commissione Farmaco di Area Vasta Emilia Nord.

ROBERTO SATOLLI, nato a Milano nel 1948, è medico e giornalista. Ha svolto attività clinica come cardiologo per un decennio, poi si è dedicato all'informazione, nel campo della salute e della scienza, rivolta sia ai medici e ad altri operatori, sia al pubblico generale. Ha fondato con alcuni collaboratori l'agenzia Zadig, specializzata nell'editoria scientifica, soprattutto elettronica e web, e nella formazione a distanza. E' direttore di alcune testate scientifiche e collabora stabilmente con l'Espresso e il Corriere della sera, oltre a pubblicare saggi con diversi editori. Dal 2013 è Presidente del Comitato Etico Provinciale di Reggio Emilia".